



Liceo Statale "Marie Curie" Tradate

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO di CLASSE**

anno scolastico 2011 /2012

**Classe 1[^]D
Indirizzo
liceo scientifico**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

	DISCIPLINE	DOCENTI
1	ITALIANO	BIONDA CARLO
2	LATINO	DARO' BOSONI ANTONELLA
3	STORIA-GEOGRAFIA	DARO' BOSONI ANTONELLA
4	INGLESE	MOLLA MARIELLA
5	MATEMATICA	SANTANDREA SARA
6	SCIENZE	SOMMARUGA SILVIA
7	FISICA	BERNASCONI GIUSEPPE
8	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TARDONATO SARA
9	EDUCAZIONE FISICA	DE BERNARDINIS ANDREA
10	RELIGIONE o attività alternative	DON COLOMBO FABIO

Il Coordinatore di Classe

Prof. Sommaruga Silvia

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Neri

Tradate 3 Ottobre 2011



1. FISIONOMIA INIZIALE DELLA CLASSE

Numero complessivo degli studenti	27
Femmine	10
Maschi	17
Ripetenti (interni o esterni)	-
Nuovi inserimenti da altre scuole	-

ANNOTAZIONI (*condizioni complessive degli alunni, prerequisiti, interessi, motivazioni, comportamenti, carenze disciplinari*)

La maggior parte degli alunni della classe possiede i prerequisiti per affrontare con profitto il nuovo corso di studi intrapreso. Un gruppo esiguo di alunni ha difficoltà nel mantenimento dell'attenzione per tutta la durata della lezione.

La classe in generale accetta le proposte didattiche-educative e si comporta correttamente nei confronti dei docenti e dei compagni.

Dalle prove di inizio anno effettuate non risultano carenze della classe in un'area specifica.

2. PECUP in uscita dai LICEI;

CARATTERISTICHE, PIANO degli STUDI;

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE;

PROFILO dello STUDENTE in uscita dal LICEO SCIENTIFICO

*(si rimanda al POF; specificare solo eventuali osservazioni aggiuntive e/o di modifica e se nella classe risultano attivate **opzionalità**)*

La scuola si riconosce nelle indicazioni del D.P.R. 249/1998, art. 1 (*Vita della comunità scolastica*):

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e a volte alla crescita delle persone in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante - studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della entità di



genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

- La vita della comunità scolastica si base sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il dettato legislativo viene tradotto nelle norme di comportamento e nei percorsi formativi che seguono:

NORME DI COMPORTAMENTO:

1. Saluto e cortesia nell'incontro con l'adulto;
2. Linguaggio, atteggiamento e abbigliamento consono all'istituzione;
3. Corretto utilizzo delle strutture e degli ambienti di scuola;
4. Osservanza dei tempi di lezione e di pausa.

PERCORSI FORMATIVI

Einstein, rivolgendosi ai giovani, disse loro: *“ Tenete bene a mente che le cose meravigliose che imparate a scuola sono opera di molte generazioni: sono state create in tutti i Paesi della Terra a prezzo di infiniti sforzi e dopo appassionato lavoro. Questa eredità è lasciata ora nelle vostre mani, perché possiate onorarla, arricchirla e un giorno trasmetterla ai vostri figli. E' così che noi, esseri mortali, diventiamo immortali mediante il nostro contributo al lavoro della collettività”.*

PERCORSO FORMATIVO BIENNIO

Parole - chiave

Conoscersi
Conoscere
Metodo

Comunicare/ condividere

BIENNIO

Conoscersi

“La grandezza non consiste nell’essere questo e quello ma nell’essere se stessi; e questo ciascuno lo può, se lo vuole”.
Kierkegaard, *Aut-aut*

“Nessuno diventa uomo innanzi di aver fatto una grande esperienza di sé, la quale rivelando lui e lui medesimo, e determinando l’opinione sua intorno a se stesso, determina in qualche modo la fortuna e lo stato suo nella vita”.
Leopardi, *CXI, Pensieri*

Conoscere

“Il principale compito dell’uomo nella vita è dare alla luce se stesso”.
Fromm, *L’arte di amare*

“La conoscenza essenziale è tutta in rapporto con l’esistenza, o, altrimenti detto, solo quella conoscenza che ha un rapporto essenziale con l’esistenza è conoscenza essenziale”.



Metodo

"Le formiche accumulano e consumano, i ragni ricavano da se stessi la loro tela, le api ricavano la materia prima dai fiori dei giardini e dei campi e la trasformano e la digeriscono in virtù di una loro propria capacità" *Bacone, Novum Organum*

"Gli studenti che fanno propria la modalità dell'avere si prefiggono un'unica meta: conservare ciò che hanno appreso, registrandolo esattamente nella propria memoria...non devono né produrre né creare qualcosa di nuovo. ... Il processo di apprendimento è di tutt'altro tipo per quegli studenti che fanno propria la modalità di rapporto con il mondo incentrata sull'essere. ... Anziché essere passivi recipienti di parole e di idee, ascoltano, "odono" e, cosa della massima importanza, "ricevono" e "rispondono" in maniera attiva, produttiva. Ciò che ascoltano, stimola gli autonomi processi di elaborazione mentale, provocando in loro il sorgere di nuove domande, di nuove idee, di nuove prospettive. Il loro ascoltare è un processo vitale. ... Ognuno di loro è stato coinvolto ed è mutato".
Erich Fromm, Avere o essere?

3. RISULTATI di APPRENDIMENTO (COMPETENZE e OSA) riferiti alle DISCIPLINE del LICEO SCIENTIFICO

(si rimanda al POF indicando se si tratta di I o II biennio o di V anno; specificare solo eventuali osservazioni aggiuntive e/o di modifica da parte dei docenti delle singole discipline; a discrezione del singolo docente si possono aggiungere specifici allegati disciplinari)

la classe fa riferimento agli obiettivi del primo biennio .

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi trasversali il consiglio di classe ritiene che gli alunni debbano :

- 1) eseguire il lavoro domestico svolgendo i compiti assegnati con cura e puntualità e studiando regolarmente
- 2) rispettare gli ambienti scolastici e le persone

per quanto riguarda gli obiettivi didattici trasversali :



- 1) acquisizione di un metodo di studio efficace
- 2) acquisizione progressiva di autonomia nel lavoro in classe e nello studio a casa
- 3) sviluppo delle capacità comunicative verbali e non verbali
- 4) portare il materiale necessario alle lezioni scolastiche e sviluppare l'abitudine all'attenzione e alla partecipazione attiva alle lezioni
- 5) utilizzo della terminologia specifica delle diverse discipline
- 6) progressivo potenziamento della curiosità verso il sapere e acquisizione di un solido bagaglio culturale.

4. MODALITA' di LAVORO e STRUMENTI di VERIFICA

MODALITA' di LAVORO	Discipline									
	It al ia n o	L at i n o	St o r i a - g e o g r a f	In g l e s e	M a t e m a t i c a	Fi s i c a	Sci e n z e	Dis e g n o e s t o r i a dell' ar t e	Edu ca z i o n e f i s i c a	Reli g i o n e
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Metodo Induttivo	X				X					
Lavoro di Gruppo										X
Discussione Guidata			X		X	X	X	X		X
Simulazione										



STRUMENTI di VERIFICA	Discipline									
	It al ia no	L at in o	St or ia - g e o gr	In gl e s e	M at e m at ic a	Fi s i c a	S c i e n z e	Dis eg no e s t o r ia dell'art e	Educ azion e fisica	Relig ione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interventi pertinenti			X	X				X		X
Componimento Problema	X				X	X				X
Prova di Laboratorio						X				
Questionario / Test	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Relazione	X									
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X		
Osservazione sistematica										

Numero minimo di verifiche quadrimestrali scritte: 2

Numero minimo di verifiche quadrimestrali orali: 2

5. CRITERI di VALUTAZIONE e di attribuzione dei CREDITI

(si rimanda al POF; specificare solo eventuali osservazioni aggiuntive e/o di modifica)

I crediti sono assegnati a partire dal 3^a anno di studi

6. STRATEGIE per il RECUPERO e/o il POTENZIAMENTO

Sportello <i>help</i>	X
Attivazione I.D.E.I. /AT.RI	X



Recupero *in itinere*

X

La classe per il corrente anno scolastico ha un monte ore per i recuperi e il potenziamento di 24 ore-

7. ATTIVITA' COMPLEMENTARI e/o INTEGRATIVE

(Ogni Consiglio di Classe indica le attività scelte, distinguendo quelle previste per tutta la classe, integrative del curricolare e di cui verificherà la ricaduta didattica da quelle ad adesione singola e "consigliate". Specificare, per ogni attività prevista per tutta la classe, il collegamento con gli assi culturali dell'obbligo, con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e, soprattutto al triennio, il legame tra tali attività, gli insegnamenti obbligatori e opzionali ed eventuali percorsi interdisciplinari)

La classe parteciperà alla campestre di Istituto e all'incontro di educazione alla salute sul tabagismo e sull'alcolismo.

Alcuni alunni della classe potranno partecipare alle fasi provinciali dei giochi studenteschi. La classe parteciperà alle Olimpiadi di Matematica.

Il Consiglio di Classe si riserva di effettuare uscite didattiche di un giorno in collegamento con la programmazione di classe.

8. EVENTUALI ALLEGATI RISERVATI (*Piani Educativi Individualizzati per alunni ADA o Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA*)